



OMAGGIO A TOGLIATTI I compagni hanno reso omaggio ieri mattina a Roma, nel cimitero del Verano, alla tomba di Palmiro Togliatti, nel nono anniversario della scomparsa. Alla breve e semplice cerimonia hanno preso parte, fra gli altri, i compagni Nide Jotti, Cossutta e Galluzzi, della Direzione; Cappelloni, Di Pasco, Amico Pasquali, del comitato centrale; Luigi Cloti, vicepresidente della CCC, Massola, della CCC, Ravolli, condirettore dell'Unità; Ladda, vice di redazione; Rinaucita; Franco Farri, direttore dell'Unità; Gramsci; Ghiera, redattore capo dell'Unità; Paolo Cloti, segretario regionale del Lazio; Mauro Tognoni; Raparelli, Quattrucci e Faloni, della Federazione comunista romana. Corone d'alloro sono state inviate dal CC, dalla CCC e dall'Unità.

Ieri dopo l'ultimo drammatico incidente in cui hanno perso la vita due operai

I minatori in sciopero a Iglesias per protesta contro gli omicidi bianchi

Al lutto per la morte di Dario Dondero e di Giovanni Cadeddu, i lavoratori hanno accompagnato la richiesta di condizioni di lavoro più sicure — I funerali delle vittime, mentre il consiglio comunale si riuniva in seduta straordinaria — Perché all'abbandono delle miniere si accompagna il crescere degli incidenti

Dal 3 settembre esami per 350 mila rimandati

Dal 3 settembre, 350 mila ragazzi si ripresenteranno a scuola per gli esami di riparazione. Questa sorta di « prova d'appello » autunnale interessa gli studenti e gli scolari rimandati delle scuole elementari, medie e secondarie, esclusi quelli che hanno sostenuto gli esami di maturità o di licenza media: per questi, infatti, il « verdetto » definitivo è quello deciso dalle commissioni esaminatrici nella sessione estiva. I 350 mila rimandati a ottobre di quest'anno rappresentano un trentesimo della popolazione scolastica totale, composta da undici milioni di ragazzi.

riguardano solo gli alunni che hanno frequentato la prima e la seconda classe giudicati insufficienti alla fine dell'anno scolastico (meno di un decimo del totale, vale a dire 130-140 mila ragazzi su oltre un milione e mezzo). Anche per gli allievi delle scuole d'istruzione superiore (licei, magistrali, ecc.) che devono ottenere il passaggio alla classe superiore per scrutinio c'è la sessione autunnale: i rimandati « a ottobre » sono circa 40 mila. Niente esami « d'appello » pertanto per chi conclude il ciclo della scuola dell'obbligo e per i candidati della maturità.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 21. I lavoratori minerari della zona di Iglesias sono scesi oggi in sciopero. In segno di lutto e di protesta per il petersi degli infortuni sul lavoro caratterizzati da una percentuale di mortalità sempre più alta. Lo sciopero è stato deciso dai sindacati di categoria della CGIL-CISL-UIL in seguito al drammatico incidente in cui sono morti due operai (Dario Dondero, di 44 anni, e Giovanni Cadeddu, di 23 anni) ed un terzo (Pietro Cardia, di 40 anni) è rimasto ferito, quando una « campagnola » carica di materiale esplosivo è saltata in aria in località Nuraci, a 25 chilometri da Iglesias, nel pressi di una cava di zinco.

Comunicato ARCI-UISP

Il rafforzamento dell'ARCI-Caccia per una corretta politica venatoria. Una nuova politica per la caccia che salvaguardi al tempo stesso la natura della specie: questi i due cardini dell'azione dell'ARCI-Caccia, sulla quale la direzione dell'ARCI e la giunta dell'UISP, nella loro ultima riunione comune, hanno espresso un positivo apprezzamento. La riorganizzazione dell'esercizio venatorio — dice un comunicato emesso al termine della riunione — passa per la soppressione delle riserve e per la difesa dell'ambiente e degli equilibri ecologici.

Una polemica sulle borse valori porta alla luce gravi retroscena

Il denaro facile delle banche ha consentito il leciti profitti

Enorme rialzo delle quotazioni di borsa mentre la produzione ristagnava e imperversava l'inflazione — Chi è stato abile sottraendosi all'inevitabile sgonfiamento ha fatto enormi guadagni — Allo speculatore si chiedono meno garanzie che ad una piccola industria — Alcuni nomi, fin troppo noti, delle società che si trovano al centro della speculazione

Della nostra redazione

MILANO, 21. Il collasso della borsa dopo alcuni mesi di febbrili rialzi, il pericolo di capibomboli finanziari (pare non ancora del tutto scongiurato), hanno scatenato una violenta polemica fra operatori di borsa e banche sulla responsabilità dei cosiddetti « eccessi » speculativi. Sono le banche a dover aver favorito questi eccessi e queste — secondo gli accusatori — approfittano ora anche delle limitazioni creditizie, per speculare sui ribassi dei titoli, acquistando e accantonando ciò che le stesse banche e grandi imprese avevano venduto in fase di euforia.

Spennare

Sembrano alquanto lontani i tempi in cui il « cuncti » il cosiddetto piccolo e medio risparmiatore, comprava le azioni e aspettava docilmente l'annuale dividendo. Oggi i tempi sono cambiati e secondo la relazione della Borsa di Milano, a cura di Pivato, la presenza del « castoreo » è assai diminuita in sua vece hanno fatto la

Perché è in agitazione il personale di custodia

Il corpo degli agenti di custodia, uno dei cinque corpi militari di polizia del nostro paese, è stato scosso dalla ribellione dei detenuti, da una protesta e agitazione di carattere sindacale delle guardie carcerarie che chiedeva un miglioramento del trattamento economico e delle condizioni di servizio. Hanno infatti 200 agenti del carcere maschile di Rebibbia a Roma — con uno sciopero della fame durato tre giorni: subitaneamente dopo, la protesta si è estesa alle guardie carcerarie di S. Vittore a Milano e delle « Nuove » a Torino.

Stortura

« La stortura » afferma Maturri — è dunque nel sistema creditizio ossia nella concessione del denaro facile, con scarti inadeguati di garanzia inaccessibili dalle banche alla speculazione, ma con questo guasto che prima si allungano a dismisura, e schiusamente i cordoni del credito e poi, quando magari la torre del rialzo è giunta alle stelle, si restringono di colpo facendo così precipitare o aggravando la caduta ».

727 mila lire dai giovani dei « Viaggi dell'amicizia »

Tra le numerose iniziative che sono in corso a favore della stampa comunista, merita una speciale segnalazione quella di un centinaio di compagni di tutte le federazioni italiane che hanno partecipato quest'anno al viaggio in URSS, organizzato dal nostro Partito nell'ambito dei « viaggi dell'amicizia ». Prima di separarsi, i compagni hanno voluto un maniaco di fare una sottoscrizione a favore dell'Unità che ha fruttato 727.000 lire. Essi hanno voluto un maniaco di fare una sottoscrizione a favore dell'Unità che ha fruttato 727.000 lire.

Voci sui probabili « successori » di Bernabei

Si riapre la questione del « vertice » della TV

Il PRI sosterrrebbe Willy De Luca in contrapposizione a Fabiano Fabiani - Al centro del problema resta però la riforma democratica dell'ente

La questione della Rai-Tv e del rinnovamento del suo « vertice » incomincia a tornare d'attualità, dopo la pausa estiva, si registrano nuove voci ed indiscrezioni. A smuovere le acque è stato un articolo del senatore socialista Vittorelli, il quale ha scritto sul quotidiano genovese Lavoro Nuovo di cui è direttore — che la riforma dell'ente radio-televisivo può e deve essere attuata subito, in quanto non comporta spese ma esige soprattutto una chiara volontà politica democratica.

di corridoio», secondo la quale l'eventuale designazione del De Luca potrebbe avere un carattere provvisorio, dato che egli manterrebbe la diretta responsabilità dei servizi giornalistici a lui attualmente affidati.

Avventatezze e bugie di Orlandi

Attenzatisi appena da qualche giorno la frenesia attivistica del sen. Fanfani, è venuto adesso il turno del segretario del PSDI, il quale ci ha ammonito nella sola giornata di ieri un discorso e un'intervista. L'on. Orlandi polemizza soltanto con il Pci. Quel che lo terrorizza è il tipo « diverso » di opposizione che il nostro partito conduce nei confronti dell'attuale governo di centro sinistra. Le manovre delle destre, l'ipoteca delle forze conservatrici e moderate, l'insidia degli speculatori che giorno per giorno minacciano di far fallire ogni impegno di lotta al corrotto e ogni presenza di riforma: queste sono tutte cose che il segretario del PSDI non vede neppure. Il pericolo, per lui, è rappresentato dai « neofiti del dialogo e del confronto » con il Pci.

Edicolanti in sciopero a Iglesias

Iglesias, 21. Uno sciopero di 24 ore è stato effettuato oggi dai giornalisti di Iglesias, in provincia di Cagliari, in segno di protesta per l'arresto dell'edicolante Giovanni Cardia, di 56 anni, ordinato dal pretore Antonio Bulla per vendita di riviste oscene.

Finite le ferie per il 70% degli operai

Con la fine della settimana di Ferragosto, la maggior parte delle grandi fabbriche ha già cancellato le ferie. Si calcola che il 70 per cento delle attività industriali sia ripreso, nei primi giorni di questa settimana, soprattutto nelle città del nord.

A Cagliari un convegno sull'emigrazione

CAGLIARI, 21. La classe operaia dell'emigrazione e l'integrazione europea: le cause socio-economiche che costringono i lavoratori ad emigrare. Il tema di un congresso internazionale che si svolgerà a Cagliari da lunedì prossimo al 2 settembre, organizzato dal Centro regionale sardo della gioventù federalista europea, in collaborazione con le organizzazioni sindacali della CGIL, CISL ed UIL e sotto il patrocinio della Regione.

Avventatezze e bugie di Orlandi

Ma questa è menzogna pura e semplice. Giacché fu proprio la battaglia data dai comunisti al Senato, nel 1967, contro il progetto governativo sulle leggi di pubblica sicurezza, a costringere il governo di allora a rinunciare al suo provvedimento, tanto che neppure lo ripresentò nella successiva legislatura.

Avventatezze e bugie di Orlandi

Orlandi pare dettato da meschini calcoli di parte. Per evitare l'referendum, è indispensabile raggiungere un accordo tra la Dc e tutto lo schieramento dei partiti laici per l'approvazione di una nuova legge sul divorzio, ma proprio questo accordo tra le forze politiche decisive in Italia, per la soluzione di una grave questione nazionale, è pensato da quei miseri e pretti esponenti politici, i quali pensano di fondare le loro fortune di subalterni fiancheggiatori della Dc, sulla divisione delle masse popolari. Cosa di cui davvero non ha bisogno oggi il nostro Paese.

Avventatezze e bugie di Orlandi

Grave è poi la posizione dell'on. Orlandi sulla riforma della Rai-Tv. A parte la considerazione che egli si oppone alla gestione diretta del mezzo radiotelevisivo da parte del Parlamento, il segretario del PSDI vorrebbe perfino impedire alle assemblee parlamentari ogni effettivo intervento nella fase di elaborazione della riforma, giacché ad essa dovrebbero provvedere i soli partiti di governo per realizzare « un significativo momento di verifica dell'autonomia della maggioranza », con scarti inadeguati di garanzia inaccessibili dalle banche alla speculazione, ma con questo guasto che prima si allungano a dismisura, e schiusamente i cordoni del credito e poi, quando magari la torre del rialzo è giunta alle stelle, si restringono di colpo facendo così precipitare o aggravando la caduta ».

Avventatezze e bugie di Orlandi

Grave è poi la posizione dell'on. Orlandi sulla riforma della Rai-Tv. A parte la considerazione che egli si oppone alla gestione diretta del mezzo radiotelevisivo da parte del Parlamento, il segretario del PSDI vorrebbe perfino impedire alle assemblee parlamentari ogni effettivo intervento nella fase di elaborazione della riforma, giacché ad essa dovrebbero provvedere i soli partiti di governo per realizzare « un significativo momento di verifica dell'autonomia della maggioranza », con scarti inadeguati di garanzia inaccessibili dalle banche alla speculazione, ma con questo guasto che prima si allungano a dismisura, e schiusamente i cordoni del credito e poi, quando magari la torre del rialzo è giunta alle stelle, si restringono di colpo facendo così precipitare o aggravando la caduta ».